

VADEMECUM PER LA CORRETTA CONTABILIZZAZIONE DELL'ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOVEICOLI

Gentili Clienti,

qui di seguito vengono riassunte le modalita' che dovete seguire per la detraibilita' sia ai fini iva che ai fini del reddito del costo del carburante per autoveicoli (per cio' che riguarda sia la compilazione delle schede carburanti che consegnerete allo scrivente studio, che il pagamento tramite carte elettroniche).

Come noto dal 2011 e' stato previsto il possibile esonero della tenuta della scheda carburante per i soggetti passivi iva che acquistano carburante per autotrazione esclusivamente tramite carte di credito , di debito (bancomat) e prepagate.

Non sono quindi esonerati dalla tenuta della scheda carburante i soggetti che effettuano i pagamenti in contanti , tramite assegni o bonifici od anche con pagamenti misti (sia con carte elettroniche che contanti) o con carte elettroniche non intestate al soggetto passivo iva.

Vediamo ora di seguito i contenuti minimi dei due modi di documentazione , con carte elettroniche o con scheda carburante cartacea compilata da parte del soggetto iva.

Carburante acquistato con carte elettroniche:

Devono essere utilizzate esclusivamente: carte di credito, carte di debito (bancomat), carte prepagate

La modalita' di certificazione con carte elettroniche e' riferita al soggetto d'imposta e non al singolo veicolo: pertanto deve valere per tutti i veicoli posseduti dal soggetto stesso.

La carta elettronica deve essere intestata al soggetto iva; puo' essere utilizzata per pagare beni e servizi diversi dal carburante (cioe' non deve essere "dedicata"); in caso di acquisti contestuali di carburante ed altri beni con la stessa carta , e' necessario pero' che la transazione per il carburante sia effettuata in modo distinto.

Il contenuto dell'estratto conto della carta che contiene l'indicazione dell'acquisto del carburante deve indicare tutti gli elementi necessari per l'individuazione della transazione e cioe' l'ammontare del corrispettivo, il distributore esercente; la data.

Non e' richiesta altra formalita'.

Carburante acquistato non con carte elettroniche:

In questo caso le formalita' sono piu' numerose.

Il soggetto iva deve necessariamente compilare la scheda carburante che : deve essere intestata al soggetto iva; deve riportare il numero di targa o telaio del veicolo; deve riportare a fianco di ogni rifornimento l'indicazione dell'impianto di distribuzione con firma dell'esercente stesso per convalida; deve riportare la quantita' di carburante acquistato.

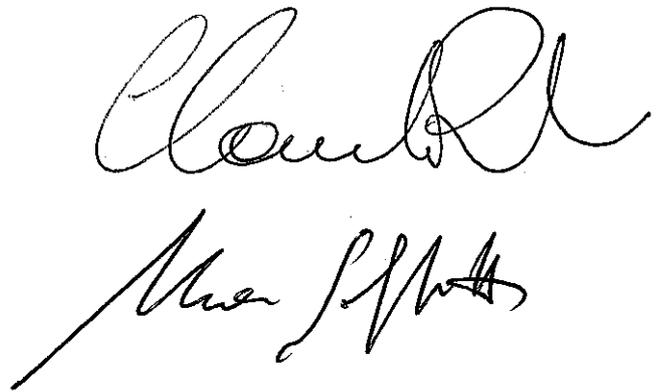
La periodicitita' della scheda carburante puo' essere mensile o trimestrale.

Inoltre per i titolari di reddito di impresa e' necessario riportare i chilometri finali risultanti dal contachilometri alla fine di ogni periodo relativo alla scheda stessa (non pertanto i chilometri percorsi nel periodo, ma solo i finali). Analogo obbligo invece non e' previsto per i professionisti.

STUDIO ASSOCIATO RUBINI-SOFFRITTI

Il contribuente che utilizza schede carburanti false e' penalmente responsabile del reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Terza Sezione Penale Corte di Cassazione sentenza 912 del 13 01 2012).

Come sempre restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti



Two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Claudio Rubini' and the bottom signature is 'Maria Soffritti'. Both are written in a cursive, flowing style.